



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO - UFFICIO IX – AMBITO TERRITORIALE PROVINCIA DI RIETI
ISTITUTO ONNICOMPRESIVO “Sergio Marchionne”
Frazione San Cipriano - 02012 AMATRICE - Tel. 0746826321
C.F. 80018310575 ✉ riic81100q@istruzione.it riic81100q@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA-FAMIGLIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

A.S. 2024/2025

Approvato con Delibera n. del Collegio dei Docenti nella seduta del 10/09/2024

Approvato con Delibera n. del Commissario Straordinario del .../09/2024

L'ISTITUTO ONNICOMPRESIVO “SERGIO MARCHIONNE” DI AMATRICE

in piena sintonia con quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza, dal regolamento delle studentesse e degli studenti, nonché con lo spirito della nostra Costituzione, propone il seguente *Patto educativo di corresponsabilità* finalizzato a definire, in maniera puntuale e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra scuola, famiglie e studentesse/studenti; il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per consentire alle studentesse e agli studenti di raggiungere i traguardi ai quali ognuno ambisce.

Il documento rappresenta il punto di partenza annuale per promuovere nelle alunne e negli alunni comportamenti e competenze eticamente e socialmente positive, basate su regole chiare e condivise da docenti – genitori – alunni.

Lo scopo della sottoscrizione del *Patto educativo di corresponsabilità* dal punto di vista della famiglia è:

- richiamare la responsabilità educativa che grava sulla famiglia nel comportamento della figlia o del figlio a scuola e, specificatamente, nei casi in cui la propria figlia o il proprio figlio si renda responsabile di danni a persone o cose in conseguenza di comportamenti scorretti e violenti;
- far comprendere alla famiglia che, anche in sede di un eventuale contenzioso giudiziario, le responsabilità connesse all'educazione dei figli non sono da ritenersi escluse quando il minore è affidato alla vigilanza del personale della scuola.

- VISTO** il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTI** la Legge n. 59/1997, il D.lgs. n. 112/1998 e il D.P.R. n. 275/1999 e successive modifiche, norme sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- VISTO** il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- VISTO** il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti".
- VISTI** gli art. 3 e 5-bis del D.P.R. n. 235/2007, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- VISTO** il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*";
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il D.M. del 22 giugno 2020, n. 35 recante "*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*";
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO	il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
VISTA	l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
VISTO	il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTA	la Nota MIM n. 17190 del 19/12/2022 <i>“Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe”</i> ;
VISTA	la Nota MIM n. 5274 del 11/07/2024 <i>“Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024 - 2025”</i> ;
VISTO	il D.M. n. 183 del 07 settembre 2024 recante <i>“Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”</i> a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025;
VISTI	il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
CONSIDERATE	le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 approvato nella seduta del Collegio Docenti con Delibera n. 20 del 28 ottobre 2022 e con Delibera n. 19 del 02 Novembre 2022 del Commissario Straordinario, in assenza del Consiglio di Istituto;
TENUTO CONTO	che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato rinnovato per il triennio 2022-2025 e quindi adattato alle nuove esigenze dell'Istituto;
CONSIDERATA	l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
PRESO ATTO	che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
PRESO ATTO	che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Offrire un ambiente favorevole all'accoglienza, al confronto, all'integrazione e al rispetto reciproco, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno, partecipativo e favorevole al processo di formazione di ciascuna bambina e ciascuno bambino nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento propri di ciascuna persona, intesa nella sua singolarità ed unicità;
2. Offrire iniziative concrete per il recupero di condizioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
3. Mantenere ordine e pulizia in tutti gli spazi della scuola per assicurare un ambiente salubre e tranquillo;
4. Favorire la piena inclusione delle bambine e dei bambini diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle bambine e dei bambini di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle bambine e dei bambini anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;
9. Far rispettare le norme di comportamento e i divieti.

La scuola non può rispondere di eventuali smarrimenti, danneggiamenti o furti di oggetti o strumenti non richiesti dall'attività didattica.

Tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, si impegnano a garantire il buon funzionamento dell'Organismo scolastico.

I docenti si impegnano a

1. Tutelare la sicurezza delle bambine e dei bambini attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica;
2. Rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi e i ritmi propri di ciascuna bambina e di ciascun bambino;
3. Rendere le bambine e i bambini consapevoli delle proprie capacità per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti;
4. Guidare le bambine e i bambini alla comprensione delle regole della civile convivenza per farli pervenire alla loro condivisione;

5. Rispettare la vita culturale e religiosa delle bambine e dei bambini all'interno di un ambiente educativo di apprendimento aperto, pluralista e libero;
6. Favorire momenti di ascolto e di dialogo, anche individuali;
7. Favorire il processo di formazione di ciascuna bambina e di ciascun bambino;
8. Creare nella classe un clima educativo sereno e rapporti di fiducia e di relazione dialogante e basati sulla collaborazione;
9. Responsabilizzare le alunne e gli alunni a selezionare gli strumenti di lavoro in relazione all'attività didattica giornaliera;
10. Orientare le bambine e i bambini alla corretta conoscenza delle proprie attitudini e vocazioni;
11. Affidare le bambine e i bambini esclusivamente ai genitori o alla persona delegata, al termine delle lezioni e in caso di uscita anticipata;
12. Contattare le famiglie, anche tramite i coordinatori, in modo da poter intervenire insieme su eventuali problemi;
13. Offrire azioni di recupero e/o sostegno alle bambine e ai bambini in difficoltà;
14. Orientare le bambine e i bambini alla corretta conoscenza delle proprie attitudini e vocazioni per operare scelte consapevoli sul futuro scolastico;
15. Raccogliere e dare risposta ai pareri e ai suggerimenti delle famiglie delle bambine e dei bambini;
16. Garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento continuo.

La famiglia si impegna a

1. Conoscere l'Offerta Formativa della scuola, partecipando al dialogo educativo e collaborando con i docenti;
2. Riconoscere e rispettare il ruolo di guida del Dirigente Scolastico e degli insegnanti anche nella diversità dei pareri e nel diritto di esprimere critiche civili e costruttive;
3. Instaurare un dialogo costruttivo con il Dirigente Scolastico e con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
4. Garantire una frequenza assidua alle lezioni;
5. Intervenire tempestivamente e collaborare con il D.S. e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
6. Informare la scuola in caso di problemi che possono incidere sulla situazione scolastica della propria figlia o del proprio figlio;
7. Controllare che l'abbigliamento della propria figlia o del proprio figlio sia consono all'ambiente educativo;
8. Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare della propria figlia o del proprio figlio nell'orario di ricevimento dei docenti;
9. Partecipare a momenti di incontro e confronto promossi dalla scuola;
10. Firmare per presa visione le schede di valutazione o altre comunicazioni provenienti dalla scuola.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed Enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
3. Promuovere l'accettazione dell'altro e sviluppare la solidarietà;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;
5. Prevenire e controllare fenomeni di disagio, in collaborazione con le famiglie e le istituzioni territoriali.

La famiglia si impegna a

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;

5. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute della propria figlia, del proprio figlio e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la propria figlia o il proprio figlio in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;

In riferimento al D.P.R. 235/2007, art. 3, comma 2, il testo del presente Patto è stato collegialmente elaborato e sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti in data 10 settembre 2024 e, in data successiva, presentato alle famiglie e alle studentesse e agli studenti per la conseguente condivisione e sottoscrizione.

Ogni integrazione o modifica del presente Patto verrà apportata seguendo lo stesso iter procedurale.

Il/I genitore/i, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive/sottoscrivono con il Dirigente Scolastico il presente Patto Educativo di Corresponsabilità condividendone gli obiettivi e gli impegni.

Amatrice, 10/09/2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Annamaria RENZI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs. n. 39/1993

Per presa visione:

I **GENITORI** dell'alunna/o (Cognome) _____ (Nome) _____

Plesso Amatrice Cittareale Classe _____

Firme _____

Nel caso di firma di un solo genitore, in ottemperanza alla nota MIUR, Ufficio II n. 5336/ del 2-9-2015:

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/riciesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

_____, li ____/____/____

FIRMA

Il genitore dell'alunno/a (o chi ne fa le veci)
